

# European Forest Institute

## Relazione sulle attività - Anno 2021

**Dottor Giorgio Matteucci**

### **1. Introduzione**

L'Istituto forestale europeo è stato istituito nel 1993, in Finlandia, con l'obiettivo di migliorare la ricerca forestale internazionale e fornire ai responsabili delle decisioni informazioni imparziali relative alle foreste a livello paneuropeo. EFI ha sede a Joensuu, Finlandia, uffici a Barcellona, Bonn e Bruxelles e uffici di progetto in Malesia e Cina.

La governance di EFI ha i seguenti organi: Council, Board, Scientific Advisory Board. Il Council fornisce un contributo al quadro strategico delle attività dell'EFI, garantendo che l'EFI adempia al suo scopo originario. Il Board è composto da otto membri, quattro dei quali sono eletti dal Consiglio EFI e quattro dai Membri Associati EFI (il CNR è un membro associato). Lo Scientific Advisory Board (SAB) contribuisce alle attività di ricerca e sostegno alle politiche di EFI.

Le attività di EFI sono organizzate in Programmi (Governance, Bioeconomy, Resilience) e Research Network. Nel 2021, sono iniziate le attività di un'altra Research Network started, sulla Climate Smart Forestry, coordinate dalla Wageningen University and Research (WUR).

### **2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2021 dall'Organismo di cui si è Rappresentante**

Tra il 2020 e il 2021 è stato disegnato il nuovo Strategic Implementation Plan 2022-2025, mentre sono in corso gli accordi per una nuova sede a Roma per la Biocities Facility.

Un esempio della buona collaborazione e della forza della rete EFI è stata la rapida risposta guidata da EFI al controverso articolo su Nature *Abrupt increase in harvested forest area over Europe after 2015*. La risposta è stata pubblicata su Nature nell'aprile 2021 con il titolo *Concerns about reported harvests in European forests*.

L'anno scorso le attività della Policy Support Facility sono state eseguite molto da remoto con tutti i seminari ThinkForest tenuti virtualmente. Sono stati organizzati quattro webinar ThinkForest, ad esempio sul Green Deal dell'UE e le sue implicazioni per le foreste e il settore forestale. Sono state inoltre pubblicate tre relazioni sulla politica scientifica: *European Forest Governance post-2020*, *China-Europe Forest Bioeconomy: Assessment and Outlook* e *Public perceptions of forestry and the forest-based bioeconomy in the EU*. Il fondo Policy Support Facility Trust per lo strumento di sostegno alle politiche continuerà per un nuovo periodo di cinque anni (2021-2025).

L'iniziativa Circular Bioeconomy Alliance (CBA) è stata istituita dal Principe di Galles l'anno scorso. La CBA è una partnership diversificata di oltre 30 diverse organizzazioni, sia pubbliche che private, e consente a EFI di interagire con nuovi attori (banche, ONG, aziende di diversi settori e altre organizzazioni scientifiche internazionali). La CBA mira ad avere un dibattito scientifico con gli investitori e con gli attori pubblico-privati su come catalizzare il cambiamento necessario per passare alla bioeconomia circolare. Uno dei principali progetti di punta di CBA sono i Living Laboratories for Nature and People che sono stati istituiti in quattro diversi continenti.

### **3. Attività svolte come Rappresentante nel 2021 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale**

Collegamento e scambio di informazioni con gli uffici EFI, condivisione di informazioni con Cnr e altri colleghi italiani.

Partecipazione all'Assemblea Annuale tenutasi in modalità ibrida il 6 ottobre 2021.

Supporto a EFI per il collegamento all'interno della comunità italiana per la costituzione della Biocities Facility a Roma; supporto alla Provincia Autonoma di Trento per la decisione di partecipare alla Bioregions Facility.

### **4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership**

La quota annuale è esigua ed ha un altissimo ritorno in termini di attività scientifiche e di lobbying per progetti e attività tecnico/politiche nel campo delle foreste, del legno e della sostenibilità.

Si stanno aprendo nuove opportunità dalla prossima apertura della Biocities Facility a Roma e dalla possibile partecipazione della Provincia Autonoma di Trento alla Bioregions Facility

#### **5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento**

In EFI è molto attiva e considerata la presenza italiana, anche con ruoli di rilievo negli organi direttivi dell'Istituto.

Alla Assemblea Annuale erano presenti 7 enti e università italiane con diritto di voto (Cnr, Università del Molise, Università di Padova, Sisef, Università della Toscana, CREA, Università di Torino) e uno con un ruolo di assoluto rilievo (MIPAAF – Direzione Generale Foreste).

#### **6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)**

Nel 2020, l'Italia ha assunto il ruolo di Chair del Council di EFI. Il Chair è il Dr. Enrico Pompei, della Direzione Generale Foreste del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (mandato: 2020-2023).

Il Prof. Marco Marchetti dell'Università degli Studi del Molise è il ChairPerson del Board dell'EFI.

La dott.ssa Elena Paoletti, Dirigente di Ricerca del CNR è membro dello Scientific Advisor Board dell'EFI

#### **7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2021 della Commissione CNR**

Non rilevante

#### **8. Note (se necessario)**

La pandemia di covid 19 ha ridotto le attività e le conferenze in presenza, che però sono parzialmente riprese.

#### **9. Conclusioni**

La partecipazione del Cnr in EFI e nelle sue attività è sicuramente rilevante e ha notevoli ritorni per l'Ente ed i suoi ricercatori.

Firma

Roma, 8 agosto 2022